

LA DOMENICA DEL CAVALIERE

Organo Ufficiale Del Più Bel Governo Che Abbia Mai Avuto L'Italia

9 Giugno 2002 Anno II E.B.

MANIFESTO DE LI INTELLETTUALI DI DESTRA

Chila detto che il culturale
è solo di sinistra anzi, peg-
gio, comunista?
Chila detto???

Noi none.
UNIAMOCE PER DIMOSTRÀ
ER CONTRARIO.

Ce vedemo
il 15 de Ggiugno
A FIRENSE
(cula mondiale de larte e
dela cultura)
cor nostro responsabile
culturale (appunto)
MARCELLO DELL'UTRI

Richi premi ai primi

NOTIZIE ANSA

raccolte da Elle Kappa

ANSA 07.35

Elezioni: A tre giorni dalle elezioni, Silvio Berlusconi ha annunciato che sarà nonno per la seconda volta. Il lieto evento, ha precisato il Premier, è previsto per la fine della campagna elettorale delle politiche del 2006.

ANSA 10.15

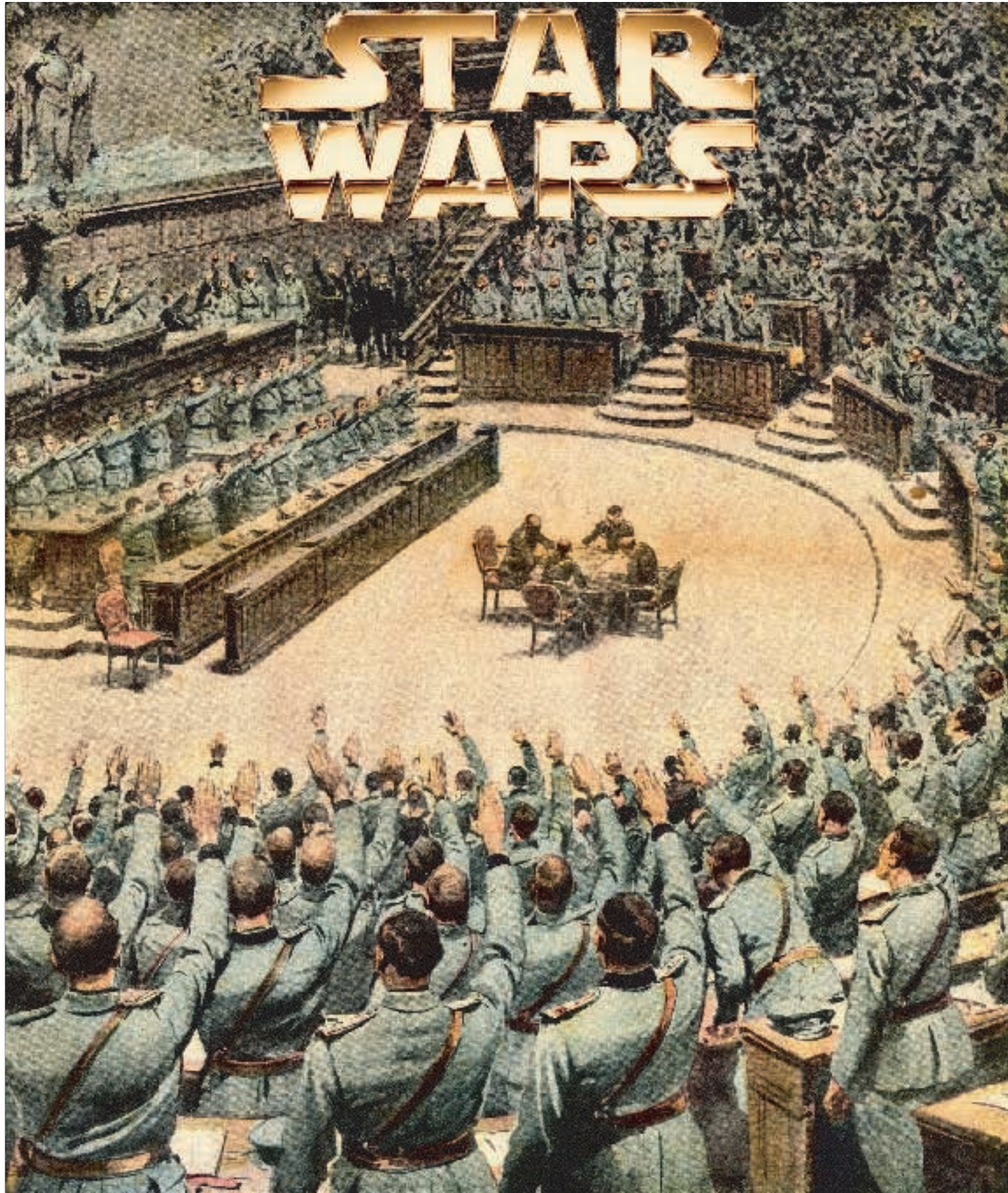
Ulivo (1): L'Ulivo senza leader fino al 2004. Prima di quella data, infatti, Rutelli rifiuta di andarsene.

ANSA 10.16

Ulivo (2): Nell'Ulivo si smorzano le polemiche. Si spengono le luci, si staccano gas e telefono....

ANSA 17.00

Vertice FAO (1): La FAO comunica con orgoglio che nel mondo, ogni 3,6 secondi una persona muore di fame. Si è potuti arrivare a queste stime così precise grazie ai fondi di 24 miliardi di dollari stanziati nel precedente vertice, che hanno consentito di investire in più sofisticati sistemi di rilevazione



“LA GUERRA DEI CLONI COMINCIATA È”

Imminente nei cinema “Montecitorio” e “Palazzo Madama”

(disegno di Achille Beltrame)

Troviamo Carcarlo Pravettoni in un momento di relax mollemente sprofondato nella sua poltrona in pelle di sindacalista, in omaggio alle nuove tendenze stilistiche del noto designer d'interni Antony Cheeseburger D'Amato della Confindustria-Home-Style spa. “Pelle di sindacalista della Cgil, beninteso, da me stesso abbattuto e scuoiato”, si affretta a precisare con malcelato orgoglio lo stesso Pravettoni.

Dottor Pravettoni, parliamo dei mondiali di calcio.

Intanto vorrei complimentarmi col nostro Presidente del Consiglio per la sua lungimiranza nell'aver chiamato “Forza Italia” questo nostro grande partito di governo. Una grande trovata! Tutti gli italiani, di destra, di centro e di sinistra, fanno il tifo per gli azzurri e gridano “Forza Italia!”. Tutta pubblicità elettorale gratis per noi! Furbi no? Dirò di più, se un domani qualche giudice ficcanaso, invece di farsi i fatti suoi, dovesse scoprire qualche magagnetta nei miei affari, che so io... un po' di fondi neri, qualche bilancio truccato, corruzione, furto con scasso, rapina a mano armata o robetta del genere, e io fossi costretto per cavarmela a scendere in campo e fondare un nuovo partito, penso proprio che lo chiamerei “Arbitro Cornuto”. Sono sicuro che vincerei le elezioni.

E' un'ottima idea, complimenti! Ma torniamo ai mondiali. Dopo la sconfitta con la Croazia tutta l'Italia discute degli schemi di gioco. Qual'è il calcio che lei preferisce?

Guardi, quando ho a che fare con qualche sindacalista, come schema offensivo preferisco adottare il calcio nei coglioni. Detto questo, il gioco del calcio va modernizzato. Per esempio, perché mai io proprietario di una squadra di calcio mi devo fidare di un arbitro che nemmeno conosco e che non è sul mio libro paga? Mi dite che l'arbitro è come un giudice? Va bene, allora io mando in campo ogni mio giocatore con a fianco il suo bravo legale di fiducia, anche lui in pantaloncini corti e con tanto di valigetta 24 ore. L'arbitro fischia un rigore? Interviene subito l'avvocato e si patteggia, e magari alla fine il rigore cade in prescrizione. E' la proposta di legge Previti-Taormina. Il calcio è una cosa seria, un'indu-

INTERVISTA A CARCARLO PRAVETTONI

Un nuovo partito: “Arbitro Cornuto!”



stria che muove grandi interessi. Si pensi anche all'indotto. E qui abbiamo grandi progetti per i quali ci siamo ispirati ai paesi più evoluti...

Gli Usa, la Germania?

No, macché Usa, macché Germania! Sì certo, gli Usa sono un grande Paese che ha realizzato indubbiamente grandi cose ispirate a grandi valori... Disneyland, i Fast Food, la pena di morte, tanto per citarne alcune. Ma io qui mi riferivo alle vere nazioni evolute, come la Birmania e la Thailandia...

E che fanno in Birmania e Thailandia, dottor Pravettoni?

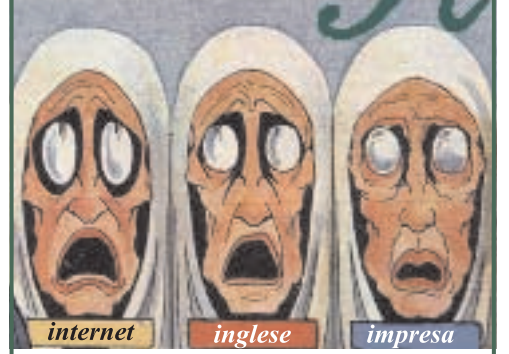
Io personalmente in Thailandia ci vado spesso e volentieri a farmi fare qualche bel massaggio erotico in qualche centro specializzato, a dir la verità. Ma a parte questo, noi vogliamo ispirarci agli avanzati metodi produttivi di quei Paesi: bassi salari, lavoro nero, licenziamenti come piovesse, orari di lavoro volti all'impiego razionale della manodopera: 18, 20 ore al giorno di lavoro... Se si pensa che il giorno, di ore, ne ha 24... Non possiamo certo lamentarci. In questi Paesi l'operaio non fa la prima donna. Anzi, a dargli di più si offenderebbe. Gli orientali son fatti così, sono orgogliosi. Anche i giovani, in queste regioni del mondo, sono diversi. Sono disponibili, generosi e noi vogliamo dare fiducia ai giovani. Ma che dico “ai giovani”, ai giovanissimi!

Sta forse pensando al lavoro minorile? Ci sono Paesi in cui fanno lavorare anche i bambini di 8 anni...

No no! Otto anni è una follia! A otto anni un bambino è già un piccolo sindacalista rompicoglioni e ti chiede l'aumento, la carognetta. Nelle nostre aziende giù in Pakistan prendiamo solo ed esclusivamente bambini di 4 anni. Sopra i 4 lo fanno per i soldi ed è brutto e diseducativo. Un bambino di 4 anni invece ti lavora gratis, per gioco! Gli facciamo cucire i nostri palloni di cuoio, alle piccole pesti, e loro ci si divertono anche. D'altronde li togliamo dalla strada, dovrebbero ringraziarci. E poi, cosa c'è di più bello, quale immagine è più poetica e struggente di un bambino con il suo pallone! Da cucire, naturalmente! Sono esperienze commoventi che uno si porta dentro per tutta la vita, credetemi.

(Paolo Hendel)

I PUNTINI SULLE 3i



(a scuola con letizia)

Cara Donna Letizia,

voglio esporle il mio dramma di madre di un ragazzo buono e generoso, ma sfortunato.

È simpatico a tutti. Le ragazze lo adorano e non si fanno pregare per andare con lui sia che vada in giro con la Ferrari del padre sia che prenda la vecchia Mercedes di casa. I compagni di scuola sono sempre pronti a passargli i compiti in cambio di pochi spiccioli o di qualche regalino.

Eppure una perla di ragazzo così è perseguitato proprio dai suoi insegnanti! Prima lo assillano con interrogazioni orali e scritte, anche in assenza dei suoi avvocati.

E lui naturalmente zitto come ha imparato da suo padre, che coi giudici e con la guardia di finanza non ha mai fiatato.

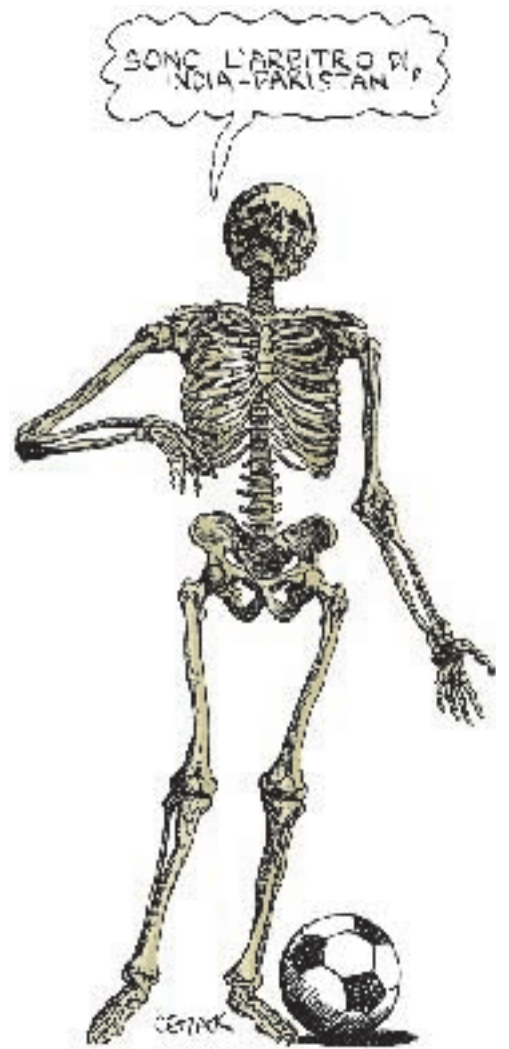
Poi sono venute le indebite intrusioni nella privacy: sempre a domandare perché entra in ritardo, perché deve uscire prima, che cosa sono quelle bustine e quelle pasticche che passa ai compagni.

E infine anche con me ai colloqui. Basse insinuazioni: come mai non sa nulla? Ma i libri li apre o no? Cosa beve? Cosa fuma?

Finché non sono sbottata e gliel'ho detto: Questa non è una scuola è un gulag!

Madre in ansia

(Rosa Martiniello)



ULTIM'ORA!!!

ANSA 00.00

Vertice FAO (2): Una eventuale moratoria sugli Organismi Geneticamente Modificati potrebbe creare notevoli disagi a CISL e UIL che rischierebbero di rimanere senza Segretari.